

Scheda di sicurezza prodotti

Data compilazione: 05/03/2010

Revisione n°1 del 30/11/2012

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**Denominazione commerciale: **Gerephon SL****1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Utilizzo: in agricoltura come regolatore di crescita

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it**1.4 Numero telefonico di emergenza**

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)

tel: 0039 02 66 10 10 29

2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi Irritante, R41

R52/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della SaluteItaliano:

Xn Nocivo, R20

Xi Irritante, R41

R52/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

· Acido 2-cloroetilfosfonico



Xn Nocivo

Fraasi di rischio:

R20 Nocivo per inalazione.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Natura chimica

Concentrato solubile (SL)

Etefon 480 g/l

Componenti pericolosi

Fraasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) N° 1907/2006

Componenti pericolosi	N. CAS/ N. EINECS	Classificazione 1272/2008	Classificazione 67/548/CEE	Conc.
Acido 2-cloroetilfosfonico	16672-87-0/ 240-718-3	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Chronic 3, H412	Xn; R20/21 C; R34 R52/53	39,67%

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Se sintomi dovessero svilupparsi e perdurare, consultare un medico.

Inalazione: Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Contatto con la cute: Lavare subito con polietilenglicole 400, poi con abbondante acqua. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione: NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca e far bere acqua a piccoli sorsi. Monitorare l'equilibrio acido-base per l'acidosi metabolica, la quale può essere trattata, come di consuetudine, con bicarbonato di sodio. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Locale: Ustioni ai tessuti cutanei e alle mucose.

Sistemico: Irritazione gastrointestinale, Questo prodotto provoca l'inibizione reversibile della colinesterasi senza effetti a lungo termine.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Rischi

NON confondere con sostanze organofosforiche!

Trattamento

Trattare sintomaticamente.

Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio.

Non vi sono antidoti specifici.

Controindicazioni: atropina.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, anidride carbonica (CO₂), polvere asciutta.
Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), ossidi di fosforo, acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Recuperare il prodotto per pompaggio, aspirazione o assorbimento con l'aiuto di argilla assorbente secca e inerte. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Trattare il prodotto raccolto secondo la sezione 13. "Osservazioni sullo smaltimento".

Ulteriori suggerimenti

Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di igiene

Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo.
Evitare la luce diretta.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali specifici

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
Acido 2-cloroetilfosfonico	16672-87-0	1,4 mg/m ³ (OES BCS)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le



misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

PROTEZIONE DELLE MANI: Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5 μ)).

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare indumenti protettivi standard del tipo 6. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Liquido

COLORE: da incolore a bruno

ODORE: Caratteristico/a

pH : < 1 a 100 % (23 °C)

PUNTO/INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Non disponibile

PUNTO DI INFIAMMABILITÀ: > 100 °C Non pertinente; soluzione acquosa

TEMPERATURA DI ACCENSIONE: 600° C

IDROSOLUBILITÀ: completamente miscibile

DENSITÀ: ca. 1,21 g/cm³ a 20 °C

COEFFICIENTE DI PARTIZIONE n-ottanolo/acqua: log Pow: -1,89

TENSIONE SUPERFICIALE: 55,4 mN/m

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Decomposizione termica: 170°C

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni. A contatto con acqua e in presenza di umidità corrode i metalli. Rischio di sviluppo di etilene in caso di



aumento di pH.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Alluminio, metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale:

DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea:

DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Irritante per la pelle:

Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)

Irritante per gli occhi:

In vista di questo il pH dovrà essere inferiore ad 2 la formulazione e considerata per essere gravemente irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione:

Non sensibilizzante. (porcellino d'India)

Valutazione tossicità a dose ripetuta:

Acido 2-cloroetilfosfonico non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità:

Acido 2-cloroetilfosfonico non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità:

Acido 2-cloroetilfosfonico non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante il periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione:

Acido 2-cloroetilfosfonico non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due



generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo:

Acido 2-cloroetilfosfonico non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci:

CL50 (Trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*)) 720 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica etefon.

Tossicità per gli invertebrati acquatici:

CE50 (Pulce d'acqua grande (*Daphnia magna*)) > 1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica etefon.

Tossicità per le piante acquatiche:

CE50 (*Chlorella vulgaris* (Alghe d'acqua dolce)) 32 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica etefon.

CE50 (*Selenastrum capricornutum*) 13 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica etefon.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: rapidamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile per questa miscela.

12.4 Mobilità nel suolo

Non applicabile per questa miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari.

Non ci sono altri effetti da segnalare.



13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

Risciacquare tre volte i contenitori. Non utilizzare i contenitori per altri prodotti. I contenitori vuoti devono essere raccolti, se possibile, attraverso un sistema autorizzato, per la gestione dei rifiuti derivanti da attività agricole. I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

14. Informazioni sul trasporto

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

UN 3265

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Liquido organico corrosivo,acido, N.A.S. (SOLUZIONE DI ETEFON)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo imballaggio III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Simbolo di pericoloso per l'ambiente: NO

N° pericolo: 80

Codice galleria: E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.



IMDG

14.1 Numero ONU

UN 3265

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Corrosive liquid, acidic, organica, N.O.S. (ETHEPHON SOLUTION)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo imballaggio III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino NO

Segregation group according 5.4.1.5.1.11 IMDG SEGREGATION GROUP 1 - ACIDS

IATA

14.1 Numero ONU

UN 3265

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Corrosive liquid, acidic, organica, N.O.S. (ETHEPHON SOLUTION)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo imballaggio III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Simbolo di pericoloso per l'ambiente: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.



15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni:

Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

Numero di registrazione 13931; Data di Registrazione 02.11.2007

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

16. Altre informazioni

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3:

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R34 Provoca ustioni.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3:

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

STORIA:

Revisione n.1

Revisione completa in conformità al Regolamento 453/2010 (allegato I).

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.